



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56 DEL 04.09.2014

OGGETTO: L.R.C. N. 16 DEL 22/12/2014. PIANO URBANISTICO COMUNALE. PRELIMINARE DI PIANO(INDICAZIONI STRUTTURALI E DOCUMENTO STRATEGICO). APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **QUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **13,30** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- *in ottemperanza all'incarico ricevuto, l'arch. Carlo Cuomo in data 26.02.2014 prot. 20140000690 I ha consegnato i seguenti elaborati costituenti il "Preliminare di Piano" così come previsto dalla L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. e Regolamento n. 5/2011:*
 - *Elaborati di analisi redatti su dati P.T.C.P.*
 - *0.0a Inquadramento territoriale - Sistema ambientale e paesaggistico
1:25.000*
 - *0.0b Inquadramento territoriale - Sistema insediativo e infrastrutturale
1:25.000*
 - *1.1 Strumentazione urbanistica vigente
1:5.000*
 - *1.2a Stratificazione storica e processo di espansione
1:25.000*
 - *1.2b Perimetrazione del centro storico
1:25.000*
 - *1.3a Carta delle risorse ambientali e naturali
1:25.000*
 - *1.3b Carta dei rischi ambientali
1:25.000*
 - *1.3c Carta dell'uso del suolo
1:25.000*
 - *1.4 Dotazioni territoriali esistenti - rete e impianti
1:25.000*
 - *1.5 Sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica 1:25.000*
 - *1.6 Analisi morfologica dei tessuti insediativi 1:5.000*
 - *1.7a Ricognizione dei vincoli esistenti
1:5.000*
 - *1.7b Ricognizione dei vincoli esistenti - inedificabilità
1:5.000*
 - *1.7c Carta delle risorse paesaggistiche 1:5.000*
 - Relazione Preliminare*
 - Progetto Preliminare 1:5.000*
 - Documento di Scoping (Rapporto Ambientale Preliminare)*
- *con propria Delibera n. 32 del 10.04.2014, la Giunta del Comune di San Mango Piemonte stabiliva di:*
 - *prendere atto del Preliminare di Piano;*
 - *ritenere il Preliminare di Piano ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) presentati, in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);*
 - *dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;*

- con nota n. 305/14 S.T. del 15.04.2014 prot. 20140001399 U, l'Autorità Procedente ha inoltrato l'istanza di V.A.S. per il P.U.C. del Comune di San Mango Piemonte e contestualmente ha convocato l'Autorità Competente per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 47 L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. e art. 2 del Regolamento n. 5/2011;

Considerato che

- con verbale del 17.04.2014, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in materia di VAS hanno provveduto ad individuare gli S.C.A. (Soggetti Competenti in materia Ambientale) ed hanno concordato la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 12.05.2014;
 - con nota n. 316/14 S.T. del 18.04.2014 prot. 20140001442 U sono stati convocati i S.C.A. da consultare;
 - la Conferenza di servizi per la consultazione dei S.C.A. si è svolta in due sedute come da verbali del 12.05.2014 e 27.05.2014, allegati alla presente delibera rispettivamente sotto le lettere "A" e "B";
 - che il giorno 14.05.2014 si è svolta presso l'Aula Consiliare del Comune di San Mango Piemonte l'incontro con il pubblico e gli enti territorialmente interessati, pubblicizzata con l'affissione di manifesti per le vie del paese, con pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente, e con fax a tutte le organizzazioni;
 - oltre i pareri acquisiti durante il tavolo di consultazione di cui ai verbali redatti in data 12.05.2014 ed in data 27.05.2014, espressi dalla Regione Campania - U.O.D. "Servizio territoriale provinciale di Salerno" ex Settore Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno e Parco Regionale dei Monti Picentini, entro la data del 27.05.2014 sono pervenute le note in merito alla procedura in oggetto da parte dei seguenti soggetti:
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania - per conoscenza (prot. MBAC-DR-CAM DIRCAM 0005462 24/04/2014 , acquisita al protocollo dell'Ente in data 24.04.2014 prot. 20140001519 I);
 - Provincia di Salerno - Settore Attività Produttive, Agricoltura e Foreste (prot. PSA201400107102 del 24/04/2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.04.2014 prot. 20140001550 I);
 - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Corpo Forestale dello Stato (prot. n. 4340 del 22.04.2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 30.04.2014 prot. 20140001579 I);
 - Giunta Regionale della Campania - Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno (prot. 2014.0357961 del 26/05/2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 28.05.2014 prot. 20140001961 I);
 - Successivamente alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, è pervenuta la seguente nota:
 - Provincia di Salerno - Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico-Territoriale (prot. n. 201400133352 del 28/05/2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 16.06.2014 prot. 20140002170 I).

Rilevato che l'Autorità Competente ambientale ha redatto la propria relazione conclusiva prot. 20140002632 I del 23.07.2014, che si allega alla presente delibera sotto la lettera "C", nella quale:

- ✓ evidenza che oltre ai pareri positivi espressi in sede di Conferenza di Servizi nelle sedute del 12.05.2014 e 27.05.2014, i documenti innanzi elencati, pervenuti da

parte dei S.C.A. non forniscono contributi e/o indicazioni sostanziali da recepire nella stesura del piano in oggetto, a parte quanto riportato nella nota della Provincia di Salerno - Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico-Territoriale (prot. n. 201400133352 del 28/05/2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 16.06.2014 prot. 20140002170 I) che affronta sia la problematica relativa all'individuazione delle "aree di trasformazione", sia la necessità, nell'ambito di elaborazione del Rapporto Ambientale, di un maggiore approfondimento delle problematiche a livello locale, segnalando la necessità:

- *di esplorare tutte le possibili alternative alle proposte progettuali del Piano, affinché le scelte effettuate risultino le meno impattanti per il sistema territoriale nel suo complesso;*
- *di sviluppare una attenta ricognizione del sito della Rete Natura 2000 presente sul territorio comunale (ZPS IT8040021-Picentini): per tale sito, opportunamente descritto, sarà necessario esaminare tutte le eventuali interferenze del progetto di P.U.C. sull'ambiente biotico ed a-biotico.*

Oltre ad affrontare la problematica del dimensionamento dei carichi insediativi connessi al fabbisogno residenziale, rinviando alle raccomandazioni rassegnate in sede di Conferenza di Piano Permanente.

- ✓ Prende atto, per quanto di sua competenza, del Rapporto Ambientale Preliminare.

Dato atto che la relazione conclusiva dell'Autorità competente è stata inoltrata a tutti i S.C.A., a mezzo P.E.C. e si è data informazione per il pubblico interesse mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di San Mango Piemonte ed all'Albo Pretorio on-line;

Visti

- *La Legge 17 agosto, n. 1150 e s.m.i.;*
- *Il D.l. 2 aprile 1968, n. 1444;*
- *La Legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" che all'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di "disposizioni strutturali" e "disposizioni programmatiche";*
- *La L.R.C. n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" che all'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di "disposizioni strutturali" e "disposizioni programmatiche";*
- *l'art. 9 del Regolamento Regionale n. 5/2011 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. n. 16/2004 si compongono del Piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;*
- *l'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 che ha riscritto l'art. 24 della LRC n. 16/2004 e prescrive, tra l'altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di P.U.C. e del Documento di scoping.*
- *la L.R.C. n. 13 del 13 ottobre 2008, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);*
- *il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30/03/2012;*

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" che, in particolare all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.) di cui alla Direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e per la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di V.A.S. in Campania;
- il Regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i., approvato con delibera della Giunta Regionale n. 214 del 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani";
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" - gennaio 2012;
- il vigente P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud.

Dato atto che

- l'Amministrazione ha dato ampia pubblicità all'attività in corso, con lo scopo di consentire la partecipazione della cittadinanza nel processo di pianificazione e stesura del P.U.C., coerentemente con quanto previsto dagli artt. 24 c. 1 e 47 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., e pertanto sono state effettuate attività ed incontri volti ad assicurare la partecipazione dei cittadini, delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo. In particolare l'Amministrazione si è fatta promotrice di un incontro pubblico in data 14.05.2014 e ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping);
- l'Autorità Procedente ha dato avvio alla fase di scoping, inviando ai Soggetti Competenti in materia Ambientale il Preliminare di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping) e sono state svolte due sedute della Conferenza di Servizi con i S.C.A., acquisendo informazioni, osservazioni e

suggerimenti al fine di calibrare correttamente i contenuti del Rapporto Ambientale che accompagna la proposta di P.U.C. ai sensi dell'art. 47 della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i.;

Preso atto della relazione dell'Autorità Competente prot. 20140002632 I del 23.07.2014, nonché delle note dei S.C.A. e del loro contenuto;

Preso atto delle previsioni del vigente P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud per tutto il territorio comunale di San Mango Piemonte e nello specifico per le aree dia Via Piedimonte e Via Roscigno;

Verificato che il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati innanzi riportati è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. in materia di Governo del Territorio e del successivo "manuale operativo" pubblicato sul n. 1 de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania;

Verificato, altresì, che il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali, le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al P.U.C.;

Ritenuto

- di dover procedere all'approvazione degli atti di cui sopra, al fine di consentire il prosieguo dell'iter procedimentale di formazione, adozione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale;*
- che per il prosieguo dell'attività di redazione del P.U.C. occorre fornire, in questa sede, alla struttura tecnica incaricata, ulteriori indirizzi da trasferire nella elaborazione del Piano, sulla scorta di ulteriori elementi, considerazioni, valutazioni e approfondimenti effettuati in relazione allo sviluppo del territorio comunale.*

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

Con Voti Favorevoli Unanimi

DELIBERA

- 1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- 2. di fare propria ed approvare la relazione dell'Autorità Competente prot. 20140002632 I del 23.07.2014, contenente le informazioni, osservazioni e suggerimenti acquisiti nel corso del procedimento da parte dei S.C.A., tesi a migliorare i contenuti del Rapporto Ambientale che dovrà accompagnare la proposta di P.U.C.;*
- 3. di approvare, ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. in materia di Governo del Territorio e del successivo "manuale*

operativo” pubblicato sul n. 1 de “I quaderni del Territorio” dall’Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania, il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale redatto dall’arch. Carlo Cuomo e trasmesso in data 26.02.2014 prot. 20140000690 I, condividendone pienamente i contenuti e facendo propri tutti i relativi atti ed elaborati come di seguito elencati:

- *Elaborati di analisi redatti su dati P.T.C.P.*
 - 0.0a *Inquadramento territoriale - Sistema ambientale e paesaggistico*
1:25.000
 - 0.0b *Inquadramento territoriale - Sistema insediativo e infrastrutturale*
1:25.000
 - 1.1 *Strumentazione urbanistica vigente*
1:5.000
 - 1.2a *Stratificazione storica e processo di espansione*
1:25.000
 - 1.2b *Perimetrazione del centro storico*
1:25.000
 - 1.3a *Carta delle risorse ambientali e naturali*
1:25.000
 - 1.3b *Carta dei rischi ambientali*
1:25.000
 - 1.3c *Carta dell’uso del suolo*
1:25.000
 - 1.4 *Dotazioni territoriali esistenti - rete e impianti*
1:25.000
 - 1.5 *Sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica* 1:25.000
 - 1.6 *Analisi morfologica dei tessuti insediativi* 1:5.000
 - 1.7a *Ricognizione dei vincoli esistenti*
1:5.000
 - 1.7b *Ricognizione dei vincoli esistenti - inedificabilità*
1:5.000
 - 1.7c *Carta delle risorse paesaggistiche* 1:5.000
- Relazione Preliminare*
- Progetto Preliminare* 1:5.000
- Documento di Scoping (Rapporto Ambientale Preliminare)*

4. **di dare atto** che il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) è integrato dalla relazione dell’Autorità Competente prot. 20140002632 I del 23.07.2014, nonché dalle note dei S.C.A. e dalle raccomandazioni ivi contenute;
5. **di dare atto** che dei pareri, contributi e osservazioni offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, nonché dalla cittadinanza e dei S.C.A. nel corso dell’attività di consultazione si terrà conto nella redazione del P.U.C., in particolare nel Rapporto Ambientale;
6. **di incaricare il Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell’iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);**
7. **di fornire** i seguenti ulteriori indirizzi *alla struttura tecnica incaricata di redigere il P.U.C., da trasferire nella elaborazione del Piano, sulla scorta di ulteriori elementi, considerazioni, valutazioni e approfondimenti effettuati in relazione allo sviluppo del territorio comunale:*
 - ✓ *Viste le previsioni del vigente P.S.A.I. dell’Autorità di Bacino Regionale Campania Sud per tutto il territorio comunale di San Mango Piemonte e nello specifico per le aree di Via Piedimonte e Via Roscigno, in relazione all’esposizione a pericolo e rischio di frana e alle prescrizioni relative alla distanza dai corsi d’acqua, si invitano i progettisti del Piano a rivedere le aree di trasformazione prevedendo nuove aree in adiacenza al comparto di Via Piedimonte e Via Roscigno già*

previsto, di cui una gran parte delle aree dovranno essere stralciate per le motivazioni innanzi riportate;

- ✓ *Considerare una quota di ERP (minimo il 40%) in ogni comparto di trasformazione;*
- ✓ *Predisporre in normativa la possibilità che ogni comparto di trasformazione possa essere attuato anche attraverso sub-comparti;*
- ✓ *L'attuazione delle zone "D" dovrà avvenire attraverso piani proposti e gestiti da privati anche con l'attivazione di specifiche linee guida predisposte dall'Amministrazione;*
- ✓ *Considerato che l'area individuata come nuova zona "D" è parzialmente limitata per la presenza di fasce di rispetto stradali e autostradali si invitano i progettisti ad eliminare la parte di territorio parzialmente utilizzabile ampliando la suddetta zona "D" in direzione svincolo autostradale;*
- ✓ *Considerato che il territorio è interessato dalla presenza di una vasta area di cava, si invitano i progettisti a prevedere per queste zone una funzione di tipo "Attrezzatura pubblica o privata di interesse generale" organizzata quale parco naturalistico. La funzione non dovrà determinare alcun vincolo preordinato all'esproprio.*

8. di rendere, con separata votazione, in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U.E.L.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: L.R.C. N. 16 DEL 22/12/2014. PIANO URBANISTICO COMUNALE. PRELIMINARE DI PIANO (INDICAZIONI STRUTTURALI E DOCUMENTO STRATEGICO). APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 4.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Peluso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Lì, 4.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese russo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 8.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 8 Settembre 2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 8.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 8.09.2014

dott.ssa Luisa Gallo
